Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per la pesca

2022/0362(NLE)

18.12.2023

***

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica delle Seychelles per l'accesso delle navi delle Seychelles alle acque di Mayotte
(15048/2022 – C9-0051/2023 – 2022/0362(NLE))

Commissione per la pesca

Relatore: Gabriel Mato

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

MOTIVAZIONE.....6

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI 9

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica delle Seychelles per l'accesso delle navi delle Seychelles alle acque di Mayotte
(15048/2022 – C9-0051/2023 – 2022/0362(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– visto il progetto di decisione del Consiglio (15048/2022),

– visto l'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica delle Seychelles per l'accesso delle navi delle Seychelles alle acque di Mayotte (15088/2022),

– vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 43 e dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), e dell'articolo 218, paragrafo 7, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C9-0051/2023),

– visti l'articolo 105, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 114, paragrafo 7, del suo regolamento,

– vista la raccomandazione della commissione per la pesca (A9-0000/2023),

1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica delle Seychelles.

MOTIVAZIONE

Contesto

Mayotte, arcipelago dell'Oceano Indiano e dipartimento francese d'oltremare, gode dal 2014 dello status di regione ultraperiferica a livello europeo. Poiché i trattati conferiscono all'Unione europea una competenza esclusiva per quanto riguarda la conservazione delle risorse biologiche marine nell'ambito della politica comune della pesca (PCP), l'accesso dei pescherecci stranieri alle acque circostanti Mayotte deve essere disciplinato dall'Unione europea.

Un primo accordo tra l'Unione europea e la Repubblica delle Seychelles per l'accesso delle navi delle Seychelles alle acque di Mayotte è stato firmato il 20 maggio 2014. Divenuto applicabile alla medesima data (dapprima in via provvisoria) per una durata di sei anni, l'accordo è stato tacitamente rinnovato il 20 maggio 2020.

Sulla base delle direttive di negoziato pertinenti, la Commissione ha condotto negoziati con il governo delle Seychelles al fine di concludere un nuovo accordo sull'accesso dei pescherecci delle Seychelles. Al termine dei negoziati, il 10 giugno 2022 è stato siglato un nuovo "accordo per l'accesso alle zone di pesca". Tale nuovo accordo copre un periodo di sei anni a decorrere dal 10 marzo 2023, data in cui entrambe le parti hanno apposto la loro firma e che ha anche dato inizio all'applicazione provvisoria dell'accordo, in attesa della sua conclusione.

Oltre al nuovo accordo per l'accesso alle zone di pesca delle acque di Mayotte per i pescherecci delle Seychelles, dal 2020 l'UE e le Seychelles sono inoltre legate da un accordo di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) e dal relativo protocollo di attuazione che disciplina l'accesso dei pescherecci dell'Unione europea alle acque delle Seychelles e i loro diritti di pesca in tali acque in cambio di un sostegno finanziario e tecnico offerto dall'UE alle Seychelles (cfr. procedura 2020/0002 (NLE)). Nel quadro dell'accordo APPS, l'Unione europea e le Seychelles hanno inoltre concordato una serie di meccanismi e norme per promuovere la pesca sostenibile, in particolare mediante un miglioramento del controllo delle attività di pesca e della raccolta di dati, un potenziamento della lotta contro la pesca INN (pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata) o ancora una cooperazione più stretta all'interno delle organizzazioni regionali di gestione della pesca di cui fanno parte tanto l'UE quanto le Seychelles.

Il nuovo accordo per l'accesso alle zone di pesca

L'obiettivo di questo nuovo accordo è consentire l'ulteriore rafforzamento di un partenariato strategico con le Seychelles e contribuire a una pesca responsabile nelle acque dell'UE e allo sviluppo della politica della pesca a Mayotte. Le condizioni tecniche e finanziarie dell'accordo per l'accesso alle zone di pesca sono inoltre allineate a quelle dell'APPS con le Seychelles e del relativo protocollo di attuazione firmato nel 2020.

Tale accordo stabilisce i principi, le norme e le procedure che disciplinano la cooperazione nel settore della pesca al fine di garantire una pesca responsabile come pure la conservazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche nelle acque circostanti Mayotte sulla base del principio di non discriminazione tra le diverse flotte pescherecce operanti in tali acque.

Le condizioni che disciplinano l'accesso dei pescherecci delle Seychelles a dette acque dell'Unione sono specificate ulteriormente nell'allegato dell'accordo (possibilità di pesca,

autorizzazioni di pesca, monitoraggio e osservatori, ecc.). In virtù dell'accordo, otto pescherecci battenti bandiera delle Seychelles (pescherecci con reti a circuizione) potranno pescare nelle acque di Mayotte al di là di 24 miglia nautiche dalle sue coste. Le possibilità di pesca sono calcolate sulla base dei migliori pareri scientifici disponibili (e, se del caso, entro i limiti dell'eccedenza disponibile) e sono in linea con le raccomandazioni dell'organizzazione regionale di gestione della pesca responsabile, vale a dire la Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano (IOTC). I canoni applicabili alle catture saranno pari a 135 EUR per tonnellata di tonno catturato (e prevedono un pagamento anticipato per nave di 13 500 EUR per le prime 100 tonnellate).

L'accordo prevede inoltre disposizioni per il monitoraggio e il controllo delle attività di pesca e per la prevenzione della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata.

Posizione del relatore

Tale accordo per l'accesso alle zone di pesca è strategico e garantisce coerenza e reciprocità tra l'Unione europea e le Seychelles ai fini dello sfruttamento sostenibile delle risorse marine nell'Oceano Indiano. Attraverso l'accordo le parti desiderano in particolare rafforzare il monitoraggio delle attività di pesca e garantire che la pesca di tonnidi e di specie affini sia condotta in modo sostenibile, garantendo al contempo la protezione di altre specie, in particolare gli squali pelagici.

Si tratta di un accordo equilibrato che permetterebbe alle navi delle Seychelles di continuare le loro attività di pesca e sarebbe al contempo vantaggioso per Mayotte, contribuendo allo sviluppo del settore della pesca locale in questa regione ultraperiferica dell'UE.

Tuttavia, il relatore ritiene che a lungo termine Mayotte – e, in generale, le regioni ultraperiferiche – dovrebbe essere in grado di sviluppare le proprie flotte pescherecce grazie a un sostegno a livello dell'UE e nazionale. Questo Parlamento ha ripetutamente chiesto – senza successo – che, al fine di garantire la sopravvivenza del settore della pesca nelle regioni ultraperiferiche e nel rispetto dei principi del trattamento differenziato per le piccole isole e i territori di cui all'OSS 14, sia offerto un sostegno tramite il FEAMPA o aiuti statali, sulla base dell'articolo 349 TFUE, per il rinnovo delle flotte di pesca artigianale delle regioni ultraperiferiche che sbarcano tutte le loro catture nei porti di tali regioni e contribuiscono allo sviluppo sostenibile a livello locale.

Le regioni ultraperiferiche si confrontano con sfide specifiche legate alla loro grande distanza, alla topografia, alle dimensioni ridotte dei loro mercati e al clima, come indicato all'articolo 349 TFUE; tuttavia, la PCP non tiene adeguatamente conto delle caratteristiche specifiche della pesca nelle regioni ultraperiferiche. In particolare, nella politica esterna della PCP, i partenariati strategici devono tenere conto degli interessi delle regioni dell'UE vicine e quindi interessate.

La pesca nelle regioni ultraperiferiche è un importante propulsore economico, una fonte di sovranità alimentare e un'attività tradizionale che fa parte della cultura di questi territori, crea posti di lavoro in mare e nel settore della trasformazione e contribuisce al dinamismo dell'industria turistica, che è un importante motore economico di tali regioni.

In considerazione di quanto precede, il relatore raccomanda al Parlamento di approvare la conclusione del presente accordo per l'accesso alle zone di pesca, ribadendo al contempo la sua richiesta di un sostegno dell'UE o tramite aiuti di Stato ai fini del rinnovo e dello sviluppo

sostenibile delle flotte pescherecce a Mayotte e, più in generale, nelle regioni ultraperiferiche.

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

Il relatore dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.